



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



**COMUNE DI VALLEDOLMO**

**Provincia di PALERMO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

## **Premessa**

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2018.*

*Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso.*

Lo schema è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle in formato excel che sono editabili sia direttamente nel file del parere che compilabili nel file excel allegato.

Il testo costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle excel.



*COMUNE DI VALLEDOLMO*

*Provincia di PALERMO*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021  
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

DOTT. ONOFRIO DE LUCA



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 08/04/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

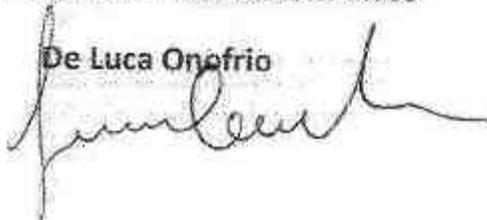
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Valledolmo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valledolmo li 08/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE Unico

De Luca Onofrio



**Sommario**

|   |    |
|---|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....  | 6  |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....  | 8  |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....   | 8  |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....  | 8  |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....  | 9  |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....                                       | 10 |
| Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....   | 12 |
| Previsioni di cassa .....   | 13 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....   | 15 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....   | 16 |
| La nota integrativa .....   | 17 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....  | 19 |
| Verifica della coerenza interna .....   | 19 |
| Verifica della coerenza esterna .....   | 20 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....                | 21 |
| A) ENTRATE .....  | 21 |
| Entrate da fiscalità locale .....   | 21 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria .....                               | 22 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni ..... | 23 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada .....                                      | 23 |
| Proventi dei beni dell'ente .....   | 24 |
| Proventi dei servizi pubblici .....   | 24 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....  | 26 |
| Spese di personale .....  | 26 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....                                      | 27 |
| Spese per acquisto beni e servizi .....   | 27 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....  | 28 |
| Fondo di riserva di competenza .....  | 31 |
| Fondi per spese potenziali .....  | 32 |
| Fondo di riserva di cassa .....   | 32 |
| ORGANISMI PARTECIPATI .....   | 33 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE .....   | 34 |
| INDEBITAMENTO .....   | 36 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....   | 38 |
| CONCLUSIONI .....   | 40 |



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Valledolmo nominato con delibera consiliare n. 19 del 27 aprile 2017

### Premessa

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 05/04/2019 prot. n. 3765 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 05/04/2019 con delibera n. 43, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza; alle attività produttive e terziarie. - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
  - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
    - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 Delibera di G.M. N° 5 del 17/01/2019;
    - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti - Reg.ne - Prev. n. 1477 del 09/07/2018 - nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 Delibera di G.M. N° 41 del 05/04/2019;
    - la delibera di Giunta N° 36 del 28/03/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
    - la delibera del Consiglio N° 23 del 28/03/2019 di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
    - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 Delibera di G.M. N° 4 del 17/01/2019;
    - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) Delibera di G.M. N° 8 del 17/01/2019;
    - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
    - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
    - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
    - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
    - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/04/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

*(eventuale - per chi delibera il bilancio dopo il 1/1/2019)*

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 44 del 28/09/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 04/09/2018 prot. 13106 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

|   | 31/12/2017      |
|---|-----------------|
| Risultato di amministrazione (+/-)      | 9.249,75        |
| di cui:                                 |                 |
| a) Fondi vincolati                      |                 |
| b) Fondi accantonati                    | 9.249,75        |
| c) Fondi destinati ad investimento      |                 |
| d) Fondi liberi                         |                 |
| <b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b> | <b>9.249,75</b> |

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

|                                    | 2016        | 2017       | 2018        |
|------------------------------------|-------------|------------|-------------|
| Disponibilità.                     | -704.262,71 | -73.822,06 | -295.615,92 |
| di cui cassa vincolata             | 0,00        | 0,00       | 0,00        |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | -704.262,71 | -73.822,06 | -295.615,92 |

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

### *Riepilogo generale entrate e spese per titoli*



| TIPOLOGIA                     | DENOMINAZIONE   | RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO) | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019            | PREVISIONI DELL'ANNO 2021  |                            |                            |
|-------------------------------|---|--|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
|                               |   |  |   | PREVISIONE ANNO 2021       | PREVISIONE DELL'ANNO 2020  | PREVISIONE DELL'ANNO 2021  |
|                               | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>             |  | 10000,00  | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
|                               | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>    |  | 0,00  | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
|                               | Altre risorse di Autonomia adiale   |  | 0,00  | 48331,34                   |                            |                            |
|                               | di cui risorse utilizzate anteriormente <sup>(2)</sup>                    |  | 0,00  | 0,00                       |                            |                            |
|                               | Fondo di Cassa di cui all'esercizio di riferimento                        |  | 0,00  | 0,00                       |                            |                            |
| 10000                         | TITOLO Entrate tributarie di natura tributaria, contributiva e percettiva | 1194828,13   | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 1711885,54<br>1103860,28   | 1704620,01<br>1103825,04   | 1631398,54<br>1630074,72   |
| 30000                         | Tasse/tributi comuni  | 870447,07  | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 1161368,32<br>2051892,14   | 1174090,49<br>2404987,76   | 1107956,30<br>1907956,30   |
| 30000                         | Entrate extra tributarie  | 155553,63  | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 306216,71<br>1389238,83    | 318870,54<br>1418333,27    | 318420,00<br>161420,00     |
| 40000                         | Entrate in conto capitale   | 613470,60  | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 7921216,12<br>7552062,27   | 1187168,09<br>2038679,10   | 1187178,71<br>1187178,71   |
| 50000                         | Entrate da liquidazione di attività finanziarie                           | 0,00   | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 0,00<br>0,00               | 0,00<br>0,00               | 0,00<br>0,00               |
| 60000                         | Accensione prestiti   | 22501,01   | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 152958,26<br>152958,26     | 79332,45<br>81697,04       | 0,00<br>0,00               |
| 70000                         | TITOLO Anticipazioni da aziende di settore/mercato                        | 0,00   | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 400000,00<br>400000,00     | 400000,00<br>400000,00     | 400000,00<br>400000,00     |
| 8                             | Entrate per conto terzi o provento di giro                                | 120643,44  | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 1713160,00<br>1778912,77   | 1762000,00<br>1872941,64   | 1762000,00<br>1762000,00   |
| TOTALE 2019                   |   | 3749744,28   | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 17014470,71<br>24059883,60 | 12522133,78<br>18281876,38 | 10401775,79<br>10401775,79 |
| TOTALE GENERALE DELLA ENTRATA |   | 3763704,28   | provisione di competenza<br>provisione di cassa | 17107411,10<br>24059883,60 | 12570444,96<br>18281876,38 | 10422225,64<br>10422225,64 |

| TITOLO  | DESCRIZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUANDO IL CUI EFFETTO È RELEVANTE | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019  | PREVISIONI                       | PREVISIONI                       | PREVISIONI                     |
|---|-------------|---|---|----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
|   |             |   |   | ANNO 2019                        | DEL BIENNIO 2020                 | DEL BIENNIO 2021               |
| BILANCIO DI AMMINISTRAZIONE                             |             |   | 22535,38  | 22535,38                         | 22535,38                         | 22535,38                       |
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI                               |             | 4000000   | previdione di competenza di cui per competenza di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa | 452455,28<br>0,00<br>452455,28   | 447422,32<br>0,00<br>447422,32   | 427900,74<br>0,00<br>427900,74 |
| TITOLO 2 - SPESE IN CANTO CAPITALI                      |             | 450000,00   | previdione di competenza di cui per competenza di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa | 77040,40<br>0,00<br>77040,40     | 80117,40<br>0,00<br>80117,40     | 102082,70<br>0,00<br>102082,70 |
| TITOLO 3 - SPESE PER FIDUCIARIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE |             | 0,00  | previdione di competenza di cui per competenza di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa | 0,00<br>0,00<br>0,00             | 0,00<br>0,00<br>0,00             | 0,00<br>0,00<br>0,00           |
| TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI                         |             | 500000,00   | previdione di competenza di cui per competenza di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa | 38133,38<br>0,00<br>38133,38     | 250000,00<br>0,00<br>250000,00   | 30343,40<br>0,00<br>30343,40   |
| CHIEDEVA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO                      |             | 250000,00   | previdione di competenza di cui per competenza di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa | 400000,00<br>0,00<br>400000,00   | 400000,00<br>0,00<br>400000,00   | 400000,00<br>0,00<br>400000,00 |
| TITOLO 5 - SPESE PER CONTI TERZI E PARTITE DI ORD.      |             | 113000,78   | previdione di competenza di cui per competenza di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa | 171200,00<br>0,00<br>171200,00   | 170200,00<br>0,00<br>170200,00   | 170200,00<br>0,00<br>170200,00 |
| TOTALE TITOLI   |             | 5000000,78  | previdione di competenza di cui per competenza di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa | 1207000,00<br>0,00<br>1207000,00 | 1054700,00<br>0,00<br>1054700,00 | 900000,00<br>0,00<br>900000,00 |
| TOTALE GENERALE BILANCIO                                |             | 5000000,78  | previdione di competenza di cui per competenza di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa | 1207000,00<br>0,00<br>1207000,00 | 1054700,00<br>0,00<br>1054700,00 | 900000,00<br>0,00<br>900000,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

*La Commissione Arconet nella seduta del 9 gennaio 2019 ha condiviso il decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al D.lgs. 118/2011 che è in corso di pubblicazione, chiamato a definire, dopo la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi 909 e 910), la modalità di contabilizzazione delle spese per opere pubbliche in linea con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici (D.lg. 50/2016).*

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritte nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 non sono riportate in quanto il Rendiconto di gestione esercizio 2018 non è stato ancora approvato.

| Fonti di finanziamento FPV   | Importo     |
|--|-------------|
| Totale entrate correnti vincolate a.....                               | 0,00        |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale        | 0,00        |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00        |
| entrata in conto capitale  | 0,00        |
| assunzione prestiti/indebitamento                                      | 0,00        |
| altre risorse ( da specificare)  | 0,00        |
| <b>TOTALE</b>  | <b>0,00</b> |

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI |   | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019 |
|--|---|-------------------------------|
|  | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento                   | -                             |
| 1                                      | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.749.529,04                  |
| 2                                      | Trasferimenti correnti  | 2.404.497,76                  |
| 3                                      | Entrate extratributarie   | 1.418.333,27                  |
| 4                                      | Entrate in conto capitale   | 2.030.639,19                  |
| 5                                      | Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00                          |
| 6                                      | Accensione prestiti   | 815.933,46                    |
| 7                                      | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 4.000.000,00                  |
| 9                                      | Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 1.872.943,44                  |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                   |   | <b>16.291.876,16</b>          |
| <b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>         |   | <b>16.291.876,16</b>          |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI |   | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019 |
|--|---|-------------------------------|
| 1  | Spese correnti  | 5.628.530,63                  |
| 2  | Spese in conto capitale                               | 2.374.591,73                  |
| 3  | Spese per incremento attività finanziarie             | 0,00                          |
| 4  | Rimborso di prestiti                                  | 1.154.903,01                  |
| 5  | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 4.295.615,92                  |
| 7  | Spese per conto terzi e partite di giro               | 1.875.808,78                  |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                       |   | <b>15.329.450,07</b>          |
| <b>SALDO DI CASSA</b>                      |   | <b>962.426,09</b>             |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 56.079,18 determinata finanziaria n.4 del 10/01/2019

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI |   |             |                      |                      |                      |
|--|---|-------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO   | DENOMINAZIONE   | RESIDUI     | PREV. COMP.          | TOTALE               | PREV. CASSA          |
|  | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento                   |             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 1  | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | -           | 1.784.599,91         | 1.784.599,91         | 3.749.329,04         |
| 2  | Trasferimenti correnti  | -           | 1.928.050,69         | 1.928.050,69         | 2.404.497,76         |
| 3  | Entrate extratributarie   | -           | 858.979,64           | 858.979,64           | 1.418.333,27         |
| 4  | Entrate in conto capitale   | -           | 1.397.168,59         | 1.397.168,59         | 2.030.639,18         |
| 5  | Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | -           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 6  | Accensione prestiti   | -           | 793.332,45           | 793.332,45           | 815.933,46           |
| 7  | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | -           | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         |
| 9  | Entrate per conto terzi e partite di giro                         | -           | 1.762.000,00         | 1.872.943,44         | 1.872.943,44         |
|  | <b>TOTALE TITOLI</b>  | <b>0,00</b> | <b>12.522.131,28</b> | <b>12.633.074,72</b> | <b>16.291.876,16</b> |
|  | <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>                              | <b>0,00</b> | <b>12.522.131,28</b> | <b>12.633.074,72</b> | <b>16.291.876,16</b> |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI |   |             |                      |                      |                      |
|--|---|-------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO   | DENOMINAZIONE   | RESIDUI     | PREV. COMP.          | TOTALE               | PREV. CASSA          |
| 1  | Spese Correnti  |             | 4.476.312,12         | 4.476.312,12         | 5.628.530,63         |
| 2  | Spese In Conto Capitale                               |             | 1.713.313,41         | 1.713.313,41         | 2.374.591,73         |
| 3  | Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie         |             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 4  | Rimborso Di Prestiti                                  |             | 596.303,77           | 596.303,77           | 1.154.903,01         |
| 5  | Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere |             | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.295.615,92         |
| 7  | Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro               |             | 1.762.000,00         | 1.762.000,00         | 1.875.808,78         |
|  | <b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>                    | <b>0,00</b> | <b>12.547.929,30</b> | <b>12.547.929,30</b> | <b>15.329.450,07</b> |
|  | <b>SALDO DI CASSA</b>                                 |             |                      |                      | <b>962.426,09</b>    |

**N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi. Si precisa comunque che l'ente ha fatto ricorso soltanto per i tre dodicesimi.**

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un'altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).

A tal proposito l'ente ha provveduto ad adottare apposito atto consiliare n° 10 del 27/02/2019 di ricorso all'anticipazione di liquidità di cui sopra per complessivi € 514.256,34.

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  |     | COMPETENZA ANNO 2019            | COMPETENZA ANNO 2020            | COMPETENZA ANNO 2021            |
|---|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Portata di cassa all'inizio dell'esercizio  |     | 0,00                            |                                 |                                 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti  | (+) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| AA) Recupero avanzato di amministrazione esercizio precedente   | (-) | 22535,16                        | 22535,16                        | 22535,16                        |
| B) Entrate Titolo 1.05 - 2.00 - 3.00<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti  | (+) | 4509630,34<br>0,00              | 4321954,56<br>0,00              | 4321954,02<br>0,00              |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche   | (+) | 71680,95                        | 71680,95                        | 71680,95                        |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti<br>di cui:<br>- fondo pluriennale vincolato<br>- fondo crediti di dubbia esigibilità  | (-) | 4476312,12<br>0,00<br>274002,04 | 4294061,73<br>0,00<br>270870,60 | 4296349,40<br>0,00<br>232862,90 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (-) | 60416,48                        | 0,00                            | 0,00                            |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti<br>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2012 e successive modifiche e finanziamenti) | (-) | 556303,77<br>0,00<br>514256,34  | 86049,02<br>0,00<br>0,00        | 90047,41<br>0,00<br>0,00        |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)  |     | -514256,34                      | 0,00                            | 0,00                            |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO - EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>    |     |                                 |                                 |                                 |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti  | (+) | 0,00<br>0,00                    |                                 |                                 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti   | (+) | 514256,34<br>0,00               | 0,00<br>0,00                    | 0,00<br>0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  | (+) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti   | (+) | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>19)</sup></b>  |     |                                 |                                 |                                 |
| O=G+H+I+L+M   |     | 0,00                            | 0,00                            | 0,00                            |

L'importo di euro 514.256,34 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dalla Anticipazione di liquidità richiesta alla Cassa depositi e prestiti con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 27/02/2019 e destinate al pagamento delle spese relative ai debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018 nei confronti dei seguenti fornitori:

- Alte Madonie Ambiente spa per € 379.421,93 iva compresa;
- Siciliacque spa: Per € 134.834,41 iva compresa.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2.D. Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tra titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2019        | Anno 2020        | Anno 2021        |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi               |                  |                  |                  |
| Entrate per sanatoria abusl edilizi e sanzioni    |                  |                  |                  |
| Recupero evasione tributaria (parte eccedente)    |                  |                  |                  |
| Canoni per concessioni pluriennali                |                  |                  |                  |
| Sanzioni codice della strada (parte eccedente)    | 1.000,00         | 1.000,00         | 1.000,00         |
| Entrate per eventi calamitosi                     |                  |                  |                  |
| Consultazioni elettorali                          | 26.000,00        | 26.000,00        | 26.000,00        |
| <b>Totale</b>                                     | <b>27.000,00</b> | <b>27.000,00</b> | <b>27.000,00</b> |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti           | Anno 2019        | Anno 2020        | Anno 2021        |
|--|------------------|------------------|------------------|
| consultazione elettorali e referendum locali | 31.000,00        | 31.000,00        | 31.000,00        |
| spese per eventi calamitosi                  |                  |                  |                  |
| sentenze esecutive e atti equiparati         |                  |                  |                  |
| ripiano disavanzi organismi partecipati      |                  |                  |                  |
| penale estinzione anticipata prestiti        |                  |                  |                  |
| acquisto mezzo multifunzione con CDP         |                  |                  |                  |
| <b>Totale</b>                                | <b>31.000,00</b> | <b>31.000,00</b> | <b>31.000,00</b> |

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 9 del 08/04/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

*(se approvato distintamente dal DUP)* L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

*(se approvato distintamente dal DUP)* Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 del 04 aprile 2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, e deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 41 del 05 aprile 2019.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

*(se approvato distintamente dal DUP)* Preso atto che lo stesso è stato deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 4 del 17 gennaio 2019 e sul quale si esprime parere favorevole.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

*(se approvato distintamente dal DUP)* Preso atto che lo stesso è stato deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 8 del 17 gennaio 2019 e sul quale si esprime parere favorevole.

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Equilibri di finanza pubblica**

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).***

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

##### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

| <i>IUC</i>    | Esercizio<br>2018 (assestato o<br>rendiconto) | Previsione<br>2019 | Previsione<br>2020 | Previsione<br>2021 |
|---------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| IMU           | 0,00  | 410.000,00         | 410.000,00         | 410.000,00         |
| TASI          | 0,00  | 71.543,00          | 71.543,00          | 71.543,00          |
| TARI          | 0,00  | 482.024,66         | 477.024,66         | 477.024,66         |
| <b>Totale</b> | <b>0,00</b>                                   | <b>963.567,66</b>  | <b>958.567,66</b>  | <b>958.567,66</b>  |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 482.024,66, con un diminuzione di euro 8.359,81 rispetto alle previsioni 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

##### Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

| Altri Tributi        | Esercizio 2018 (accertato o rendiconto) | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|----------------------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| ICP                  | 0,00                                    | 500,00          | 500,00          | 500,00          |
| CIMP                 | 0,00                                    | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| TOSAP                | 0,00                                    | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Imposta di scopo     | 0,00                                    | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Imposta di soggiorno | 0,00                                    | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Contributo di sbarco | 0,00                                    | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>Totale</b>        | <b>0,00</b>                             | <b>500,00</b>   | <b>500,00</b>   | <b>500,00</b>   |

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo                                     | Accertamento 2017* | Residuo 2017*     | Assestato 2018    | Previsione 2019   | Previsione 2020   | Previsione 2021   |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ICI   |                    |                   |                   |                   |                   |                   |
| IMU   | 174.593,25         | 174.593,25        | 60.336,39         | 15.000,00         | 20.000,00         | 20.000,00         |
| TASI  | 71.543,00          | 24.673,19         | 73.000,00         | 71.543,00         | 71.543,00         | 71.543,00         |
| ADDIZIONALE IRPEF                           |                    |                   |                   |                   |                   |                   |
| TARI  | 481.537,84         | 211.266,61        | 486.220,16        | 482.024,66        | 477.024,66        | 477.024,66        |
| TOSAP                                       |                    |                   |                   |                   |                   |                   |
| IMPOSTA PUBBLICITA'                         | 325,70             | 0,00              | 529,10            | 500,00            | 500,00            | 500,00            |
| ALTRI TRIBUTI                               |                    |                   |                   |                   |                   |                   |
| <b>Totale</b>                               | <b>727.999,79</b>  | <b>410.532,05</b> | <b>620.094,65</b> | <b>569.067,66</b> | <b>569.067,66</b> | <b>569.067,66</b> |
| FONDO CREDITI<br>DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) |                    |                   | 0,00              | 274.002,04        | 230.870,60        | 231.862,95        |

\*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno                             | Importo   | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|----------------------------------|-----------|----------------|---------------------|
| 2017<br>(rendiconto)             | 66.737,05 | 28.147,08      | 38.589,97           |
| 2018<br>(assestato o rendiconto) | 76.099,65 | 38.829,64      | 37.270,01           |
| 2019<br>(assestato o rendiconto) | 64.540,63 | 19.540,63      | 45.000,00           |
| 2020<br>(assestato o rendiconto) | 68.911,73 | 23.911,73      | 45.000,00           |
| 2021<br>(assestato o rendiconto) | 68.925,82 | 23.925,82      | 45.000,00           |

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

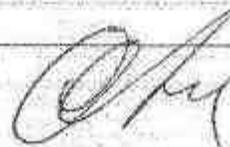
L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

|                                   | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds      | 1.000,00        | 1.000,00        | 1.000,00        |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>TOTALE SANZIONI</b>            | <b>1.000,00</b> | <b>1.000,00</b> | <b>1.000,00</b> |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità  | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Percentuale fondo (%)             | 0,00%           | 0,00%           | 0,00%           |

La quantificazione dello stesso non è stata applicata in quanto non ci sono residui in essere poiché incassati interamente.



L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Con atto di Giunta 36 in data 28 marzo 2019 la somma di euro 1.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 500,00 (quota vincolata) come segue:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 100,00 per manutenzione stradale;
- al titolo 1 spesa corrente per euro 200,00 per l'acquisto di segnaletica stradale;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 200,00 per l'acquisto di mezzi e attrezzature del personale Polizia Municipale;

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

*La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".*

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

|                                    | Previsione<br>2019 | Previsione<br>2020 | Previsione<br>2021 |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Canoni di locazione                | 0,00               | 0,00               | 0,00               |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 16.240,00          | 16.240,00          | 16.240,00          |
| <b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>    | <b>16.240,00</b>   | <b>16.240,00</b>   | <b>16.240,00</b>   |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità   | 2.647,51           | 2.647,51           | 2.647,51           |
| Percentuale fondo (%)              | <b>16,30%</b>      | <b>16,30%</b>      | <b>16,30%</b>      |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio                       | Entrate/<br>proventi<br>Prev. 2019 | Spese/costi<br>Prev. 2019 | %<br>copertura 2019 |
|--------------------------------|------------------------------------|---------------------------|---------------------|
| Asilo nido                     |                                    |                           | n.d.                |
| Casa riposo anziani            |                                    |                           | n.d.                |
| Fiere e mercati                |                                    |                           | n.d.                |
| Mense scolastiche              | 22.280,00                          | 27.500,00                 | 81,02%              |
| Musei e pinacoteche            |                                    |                           | n.d.                |
| Teatri, spettacoli e mostre    |                                    |                           | n.d.                |
| Colonie e soggiorni stagionali |                                    |                           | n.d.                |
| Trasporti extrascolastici      | 25.000,00                          | 125.000,00                | 20,00%              |
| Impianti sportivi              | 5.000,00                           | 17.000,00                 | 29,41%              |
| Parchimetri                    |                                    |                           | n.d.                |
| Servizi turistici              |                                    |                           | n.d.                |
| Trasporti funebri              |                                    |                           | n.d.                |
| Uso locali non istituzionali   |                                    |                           | n.d.                |
| Centro creativo                |                                    |                           | n.d.                |
| Mattatoio comunale             | 27.500,00                          | 99.755,00                 | 27,57%              |
| <b>Totale</b>                  | <b>79.780,00</b>                   | <b>289.255,00</b>         | <b>29,63%</b>       |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

| Servizio                       | Previsione<br>Entrata 2019 | FCDE<br>2019     | Previsione<br>Entrata 2020 | FCDE<br>2020     | Previsione<br>Entrata 2021 | FCDE<br>2021     |
|--------------------------------|----------------------------|------------------|----------------------------|------------------|----------------------------|------------------|
| Asilo nido                     |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Casa riposo anziani            |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Fiere e mercati                | 15.000,00                  | 3.244,50         | 15.000,00                  | 3.244,50         | 15.000,00                  | 3.244,50         |
| Mense scolastiche              | 37.430,00                  | 7.224,42         | 37.430,00                  | 7.224,42         | 37.430,00                  | 7.224,42         |
| Musei e pinacoteche            |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Teatri, spettacoli e mostre    |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Colonie e soggiorni stagionali |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Corsi extrascolastici          |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Impianti sportivi              | 5.000,00                   | 1.081,50         | 5.000,00                   | 1.081,50         | 5.000,00                   | 1.081,50         |
| Parchimetri                    |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Servizi turistici              |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Trasporti funebri              |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Uso locali non istituzionali   | 4.900,00                   | 194,67           | 4.900,00                   | 194,67           | 4.900,00                   | 194,67           |
| Centro creativo                |                            |                  |                            |                  |                            |                  |
| Mattatoio comunale             | 27.500,00                  | 0,00             | 26.000,00                  | 0,00             | 29.000,00                  | 0,00             |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>89.830,00</b>           | <b>11.745,09</b> | <b>82.330,00</b>           | <b>11.745,09</b> | <b>82.330,00</b>           | <b>11.745,09</b> |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo ha confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale nella stessa misura dell'anno precedente, così come risulta indicato nella proposta di schema di bilancio di previsione 2019/2021.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI |                      |                     |                     |                     |
|-----------------------------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA          |                      |                     |                     |                     |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA  | Previsioni Def. 2018 | Previsioni 2019     | Previsioni 2020     | Previsioni 2021     |
| 101                               |                      | 1.507.382,74        | 1.526.629,72        | 1.525.181,28        |
| 102                               |                      | 111.428,58          | 108.782,15          | 108.952,15          |
| 103                               |                      | 1.798.976,40        | 1.763.512,79        | 1.768.284,93        |
| 104                               |                      | 177.501,21          | 163.419,20          | 163.419,20          |
| 105                               |                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 106                               |                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 107                               |                      | 112.788,87          | 100.687,27          | 96.488,89           |
| 108                               |                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 109                               |                      | 17.000,00           | 16.300,00           | 16.300,00           |
| 110                               |                      | 751.234,32          | 616.730,60          | 617.722,95          |
| <b>Totale:</b>                    | <b>0,00</b>          | <b>4.476.312,12</b> | <b>4.296.061,73</b> | <b>4.296.349,40</b> |

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.583.247,51;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

|   | Media 2011/2013<br>2008 per enti non<br>soggetti al patto | Previsione<br>2019  | Previsione<br>2020  | Previsione<br>2021  |
|---|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese macroaggregato 101                                    | 1.634.609,28  | 1.565.773,30        | 1.565.773,30        | 1.565.773,30        |
| Spese macroaggregato 103                                    | 2.290,61  | 8.600,00            | 8.600,00            | 8.600,00            |
| Irapp macroaggregato 102                                    | 106.221,12  | 102.617,04          | 102.617,04          | 102.617,04          |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo |   |                     |                     |                     |
| Altre spese: da specificare                                 |   |                     |                     |                     |
| Altre spese: da specificare                                 |   |                     |                     |                     |
| Altre spese: da specificare                                 |   |                     |                     |                     |
| <b>Totale spese di personale (A)</b>                        | <b>1.743.121,01</b>                                       | <b>1.676.990,34</b> | <b>1.676.990,34</b> | <b>1.676.990,34</b> |
| (-) Componenti escluse (B)                                  | 159.873,50  | 290.625,58          | 290.625,58          | 290.625,58          |
| <b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>   | <b>1.583.247,51</b>                                       | <b>1.386.364,76</b> | <b>1.386.364,76</b> | <b>1.386.364,76</b> |

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 1.583.247,51.



### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto tali incarichi.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa  | Rendiconto<br>2009 | Riduzione<br>disposta | Limite<br>di spesa | Previsione<br>2019 | Previsione<br>2020 | Previsione<br>2021 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze   |                    | 80,00%                | 0,00               | 0,00               | 0,00               | 0,00               |
| Relazioni<br>pubbliche, convegni, mostre,<br>pubblicità e rappresentanza | 3.472,50           | 80,00%                | 694,50             | 694,00             | 694,00             | 694,00             |
| Sponsorizzazioni   |                    | 100,00%               | 0,00               | 0,00               | 0,00               | 0,00               |
| Missioni   | 11.039,10          | 50,00%                | 5.519,55           | 4.000,00           | 4.000,00           | 4.000,00           |
| Formazione   | 5.100,00           | 50,00%                | 2.550,00           | 2.400,00           | 2.400,00           | 2.400,00           |
| <b>Totale</b>  | <b>19.611,60</b>   |                       | <b>8.764,05</b>    | <b>7.094,00</b>    | <b>7.094,00</b>    | <b>7.094,00</b>    |

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- **commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987**, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;

- **comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007**, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano **piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- **commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010**, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009**. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono **effettuare spese per autovetture** (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), **per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009**;
- **comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011**, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano **operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità** attestate dal responsabile del procedimento;
- **comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012**, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**;
- **articolo 24 del DI 66/2014**, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici **obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili**, anche attraverso il recesso contrattuale.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) e titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.*

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (*specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta*):

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

*La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.*

*Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:*

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).*

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.*

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).*

#### Importo minimo

*Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.*

*In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:*

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

*N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti»"*

ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Inoltre al comma 1016 prevede che "La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato (scegliere opzione):

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fode.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

| Esercizio finanziario 2019   |                     |                                 |                              |               |              |
|--|---------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|--------------|
| TITOLI   | BILANCIO 2019 (a)   | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a)  |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 1.784.593,91        | 197.574,81                      | 197.574,81                   | 0,00          | 11,07%       |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI  | 1.926.050,89        | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE   | 858.979,64          | 78.427,23                       | 78.427,23                    | 0,00          | 8,90%        |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE   | 1.397.168,59        | 5.677,70                        | 5.677,70                     | 0,00          | 0,41%        |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE                             | 0,00                | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | n.d.         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>5.966.798,83</b> | <b>279.679,74</b>               | <b>279.679,74</b>            | <b>0,00</b>   | <b>4,69%</b> |
| <b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>                                       | <b>4.569.630,24</b> | <b>274.002,04</b>               | <b>274.002,04</b>            | <b>0,00</b>   | <b>5,99%</b> |
| <b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>   | <b>1.397.168,59</b> | <b>5.677,70</b>                 | <b>5.677,70</b>              | <b>0,00</b>   | <b>0,41%</b> |

| Esercizio finanziario 2020   |                     |                     |                   |               |              |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|---------------|--------------|
| TITOLI   | BILANCIO 2020 (a)   | ACC.TO OBBLIGATORIO | ACC.TO EFFETTIVO  | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a)  |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 1.605.596,66        | 158.211,62          | 158.211,62        | 0,00          | 9,85%        |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI  | 1.907.956,30        | 0,00                | 0,00              | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE   | 819.410,00          | 72.658,98           | 72.658,98         | 0,00          | 8,87%        |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE   | 332.264,68          | 5.092,00            | 5.092,00          | 0,00          | 1,53%        |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE                             | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00          | n.d.         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>4.665.229,64</b> | <b>235.962,60</b>   | <b>235.962,60</b> | <b>0,00</b>   | <b>5,06%</b> |
| <b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>                                       | <b>4.332.964,96</b> | <b>230.870,60</b>   | <b>230.870,60</b> | <b>0,00</b>   | <b>5,33%</b> |
| <b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>   | <b>332.264,68</b>   | <b>5.092,00</b>     | <b>5.092,00</b>   | <b>0,00</b>   | <b>1,53%</b> |

| Esercizio finanziario 2021   |                     |                                 |                              |               |              |
|--|---------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|--------------|
| TITOLI   | BILANCIO 2021 (a)   | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a)  |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 1.510.074,72        | 159.203,97                      | 159.203,97                   | 0,00          | 9,59%        |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI  | 1.807.956,30        | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | 0,00%        |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE   | 819.420,00          | 72.658,98                       | 72.658,98                    | 0,00          | 8,87%        |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE   | 332.278,77          | 5.092,28                        | 5.092,28                     | 0,00          | 1,53%        |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE                             | 0,00                | 0,00                            | 0,00                         | 0,00          | n.d.         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>4.669.729,79</b> | <b>236.955,23</b>               | <b>236.955,23</b>            | <b>0,00</b>   | <b>5,07%</b> |
| <b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>                                       | <b>4.337.451,02</b> | <b>231.862,95</b>               | <b>231.862,95</b>            | <b>0,00</b>   | <b>5,35%</b> |
| <b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>   | <b>332.278,77</b>   | <b>5.092,28</b>                 | <b>5.092,28</b>              | <b>0,00</b>   | <b>1,53%</b> |

### Fondo di riserva e di cassa di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 23.210,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 23.210,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 23.210,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa (pari ad € 3067,00 già ricompresi nell'importo del fondo di riserva di cui sopra) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(\*)</sup>:

| FONDO  | Anno 2019        | Anno 2020        | Anno 2021        |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Accantonamento per contenzioso                                   | 20.000,00        | 20.000,00        | 20.000,00        |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati                 | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Accantonamento per indennità fine mandato                        | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL                      | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>TOTALE</b>  | <b>20.000,00</b> | <b>20.000,00</b> | <b>20.000,00</b> |

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(\*)

**a) accantonamenti per contenzioso**

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

**b) accantonamenti per indennità fine mandato**

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

**c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati**

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)** [nel caso di enti che avevano individuato, entro il 31.12.2017, partecipazioni da dismettere]

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio comunale n. 40 del 25/10/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

| Denominazione sociale   | Quota di partecipazione | Motivo di dismissione |
|---|-------------------------|-----------------------|
| ATVTF Valle del Torto e dei Feudi (dismessa Del CC.40 del 25/10/17) |                         |                       |

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2018 (entro il 31.12.2018), con delibera di Consiglio comunale n. 65, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione [anche se negativo] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

| Denominazione sociale                        | Quota di partecipazione | Patrimonio Netto 31.12.2017 |
|--|-------------------------|-----------------------------|
| AMA Rifuto Risorsa s.c.a.r.l.                | 10,03                   | 10000                       |
| ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. in liquidazione | 0,095                   | 28398                       |
| S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.        | 9,095                   | 120000                      |

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

A tal riguardo, il Revisore non ha alcuna osservazione da fare.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  |     | COMPETENZA ANNO<br>2019 | COMPETENZA ANNO<br>2020 | COMPETENZA<br>ANNO 2021 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 7) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(1)</sup>  | (+) | 48333,18                | -                       | -                       |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale   | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| R) Entrate Titoli 4.05-5.00-6.00  | (+) | 2190501,04              | 832264,68               | 832276,77               |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 71880,95                | 71880,95                | 71880,95                |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (+) | 514206,34               | 0,00                    | 0,00                    |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine  | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine  | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a rimborsazione anticipata dei prestiti  | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa   | (-) | 1713313,41<br>0,00      | 150381,73<br>0,00       | 260997,82<br>0,00       |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (-) | 60816,48                | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>   |     |                         |                         |                         |
| <b>Z = F+Q+R+C+I+S1+S2+T+L+M+U+V+E</b>  |     | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

**Limitazione acquisto immobili \***

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

*(Poiché la regola generale è il divieto di procedere ad acquisti immobiliari, ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità (assoluta necessità per obbligo giuridico) e l'indilazionabilità (impossibilità oggettiva) attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto;*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

**\* n.b. Questa limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.**



## INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

| Anno                           | 2017                | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+)             | 1.638.566,10        | 1.458.099,00        | 1.268.977,00        | 1.270.778,00        | 1.356.827,02        |
| Nuovi prestiti (+)             | 0,00                | 0,00                | 714.256,34          | 0,00                | 0,00                |
| Prestiti rimborsati (-)        | 180.467,10          | 189.122,00          | 198.199,00          | -86.049,02          | -90.247,41          |
| Estinzioni anticipate (-)      | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre variazioni +/- (AdL CDP) | 0,00                | 0,00                | -514.256,34         | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale fine anno</b>        | <b>1.458.099,00</b> | <b>1.268.977,00</b> | <b>1.270.778,00</b> | <b>1.356.827,02</b> | <b>1.447.074,43</b> |
| Nr. Abitanti al 31/12          | 3.552               | 3.552               | 3.552               | 3.552               | 3.552               |
| Debito medio per abitante      | 41050,08%           | 35725,70%           | 35776,41%           | 38198,96%           | 40739,71%           |

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno                    | 2017              | 2018              | 2019              | 2020              | 2021              |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari        | 110.634,32        | 95.291,94         | 112.788,87        | 100.687,27        | 96.488,89         |
| Quota capitale          | 74.597,76         | 78.233,29         | 82.047,43         | 86.049,02         | 90.247,41         |
| <b>Totale fine anno</b> | <b>185.232,08</b> | <b>173.525,23</b> | <b>194.836,30</b> | <b>186.736,29</b> | <b>186.736,30</b> |

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ..... è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

|                             | 2017          | 2018          | 2019          | 2020          | 2021          |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi           | 74.597,76     | 78.233,29     | 112.788,87    | 100.687,27    | 96.488,89     |
| entrate correnti            | 4.193.340,79  | 4.145.518,85  | 4.119.357,27  | 4.515.650,56  | 4.569.630,24  |
| % su entrate correnti       | 1,78%         | 1,89%         | 2,74%         | 2,23%         | 2,11%         |
| <b>Limite art. 204 TUEL</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> |

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

*N.B. I commi da 961 a 964 della legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) consentono l'apertura di una tornata di rinegoziazione dei mutui rimasti nella titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze dopo la riforma della Cassa depositi e prestiti del 2003, sui quali Cdp mantiene esclusivamente la gestione operativa. I destinatari sono i Comuni, le Province e le Città metropolitane. Lo stock complessivo di tali posizioni debitorie è stimato in circa 2,2 miliardi di euro. Dalle operazioni di rinegoziazione dovrà derivare una riduzione del valore finanziario delle passività totali; in altri termini l'operazione ora attivata, diversamente da precedenti operazioni di rinegoziazione riguardanti i mutui Cassa depositi e prestiti, ristruttura il debito locale tenendo conto della discesa dei tassi di interesse intervenuta negli ultimi anni, diminuendo l'onere per gli enti per alcune decine di milioni di euro complessivi.*

*Il comma 963 rimanda ad un decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 28 febbraio 2019 l'individuazione dei mutui che saranno oggetto di rinegoziazione, nonché i criteri e le modalità di perfezionamento delle operazioni. La norma precisa altresì che le rinegoziazioni saranno determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi.*

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperi, in particolare i seguenti finanziamenti indicati nel DUP al netto delle anticipazioni di liquidità (euro 514256.34) per complessivi euro 1676244.70.

**a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Valledolmo, 08/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. ONOFRIO DE LUCA

